

**GITA ESCURSIONISTICA GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 2017 – PULLMAN
FIRENZUOLA (FI) – MONTE COLORETA – SCHEGGIANICO – FIRENZUOLA**



Partenza ore 6.30 da Porta Vescovo Viale Stazione – 6.45 casello Verona Sud

Raggiungiamo Firenzuola percorrendo l'autostrada del sole fino al casello di Roncobilaccio, si prosegue per il passo della Futa per scendere al paese di Firenzuola (422 m slm) dove faremo una sosta per la colazione. Quindi partiremo per la cima del monte Coloreta (960 m slm) dove faremo una breve sosta. Dalla cima scenderemo per un breve tratto fino ad imboccare il sentiero che scende sul versante est del monte, verso la vallata della Diaterna, torrente affluente del Santerno. Durante la discesa incontreremo un piccolo paese abbandonato (Le Piagnole) dove faremo la sosta pranzo. Completeremo la discesa fino alla piazzola Brenzone (piazzola di servizio per i mezzi di soccorso dell'alta velocità), se l'autista riterrà percorribile i due km di strada da Scheggianico alla piazzola Brenzone, oppure proseguiremo a piedi per Scheggianico. Di qui riprenderemo il viaggio di ritorno con una sosta a San Pellegrino o a Firenzuola prima d'iniziare la tratta più lunga che ci riporterà a Verona.

Difficoltà: **E** – ascesa totale 540m – discesa totale 650m – Ore 5.5

Obbligatorie le pedule alte alla cavaglia, consigliati i bastoncini.

Accompagnatori: Gherardo Mori cell. 347-2232714 – Fabio Bencivenni (si prega d'inviare la richiesta di partecipazione con un sms al cellulare sopra indicato: verrà data una conferma non appena il messaggio verrà letto)

Iscrizioni e disdette vanno date entro le ore 14.00 del martedì antecedente la gita

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali entro le 16.00 del giorno precedente la gita alla segreteria CAI 045/8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola deve ritenersi escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine. I partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello delle difficoltà tecniche del percorso, di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico, di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri partecipanti. Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo